Comunicato stampa

Zurigo, 26 ottobre 2016, ore 10:00

KOF Previsioni per il turismo svizzero: Miglioramento delle prospettive

Per il turismo svizzero la stagione estiva ha avuto un andamento contrastato. Secondo le stime del KOF, il numero dei pernottamenti è dunque calato dello 0.3%. Il trend negativo per quanto riguarda gli ospiti europei è stato interrotto. La prossima stagione invernale dovrebbe avere un andamento migliore rispetto a quella passata. Tuttavia resta tesa la situazione degli ospiti stranieri. La crescita dei pernottamenti dovrebbe essere dello 0.6%. Una ripresa più significativa dovrebbe verificarsi a partire dal 2018. Le prospettive per gli impianti di risalita rimangono incerte.

Stagione estiva 2016 contrastata

La stagione estiva ha avuto un andamento contrastato: Mentre la domanda interna si è sviluppata positivamente, la domanda estera è calata. Si è ridotto in particolare il numero di ospiti provenienti dai mercati lontani. Dopo il calo dello scorso anno, si è registrato qualche segnale di ripresa per quanto riguarda la domanda di ospiti dai paesi dell'area dell'euro. Secondo le previsioni il numero dei visitatori stranieri ha subito un calo dell'1%. Il numero di pernottamenti degli svizzeri, secondo le attuali previsioni, ha registrato invece un leggero aumento (0.7%) rispetto alla scorsa stagione. Di conseguenza, il numero totale dei pernottamenti è diminuito dello 0.3%. Il calo di ospiti non è stato avvertito solo dalle regioni alpine, ma anche dalle città. Dopo che negli ultimi anni i pernottamenti nelle città hanno continuato a crescere, quest'estate il loro numero è risultato stagnante. Il Ticino ha registrato un incremento dei pernottamenti.

Previsione stagione invernale 2016/2017: Prospettive moderatamente positive per l'inverno

Le prospettive per la prossima stagione invernale appaiono leggermente più favorevoli rispetto alla stagione invernale precedente. Si prevede un leggero aumento del numero di pernottamenti. Tuttavia resta tesa la situazione degli ospiti stranieri. Nel complesso si prevede una crescita delle prenotazioni di vacanze in Svizzera da parte di ospiti dell'area dell'euro. Sono attesi tuttavia ulteriori leggeri cali dei pernottamenti da parte di turisti tedeschi. La domanda dal Regno Unito dovrebbe diminuire come conseguenza della sterlina britannica più debole. In questo scenario l'aumento del numero di pernottamenti degli ospiti stranieri sarà solo dello 0.2%. L'andamento dei pernottamenti di ospiti svizzeri si prospetta leggermente più dinamico. A fronte della debole fiducia dei consumatori e della crescita economica moderata prevista in Svizzera, il numero di pernottamenti di ospiti svizzeri aumenterà solo dell'1%. Si tratta di una previsione leggermente inferiore rispetto a maggio. Le aree urbane continuano a registrare le dinamiche di crescita più stabili. Lo sviluppo della zona alpina, a causa del calo di turisti provenienti da Germania e Regno Unito, sarà solo stagnante.

Si riparte

In considerazione della buona domanda interna e della graduale ripresa della domanda estera, nei prossimi due anni lo sviluppo complessivo della domanda turistica tornerà a essere positivo. Questa si compone della domanda interna ed estera. La scorsa stagione invernale è stata difficile per gli impianti di risalita. Anche per la prossima stagione invernale, è atteso un calo dei primi passaggi e una diminuzione dei pernottamenti nelle grandi regioni di sport invernali come i Grigioni o il Vallese. La flessione tuttavia si sta indebolendo. Per quanto riguarda il valore aggiunto lordo, il KOF prevede un ristagno. Soltanto dall'anno prossimo dovrebbe tornare a migliorare in modo duraturo la domanda aggregata e quindi la redditività nel settore del turismo. Contemporaneamente è atteso anche un leggero aumento del valore aggiunto lordo.

Analisi speciale: Indice del tasso di cambio ponderato su base turistica
Per la valutazione della competitività dei prezzi di un'economia si usa il cosiddetto indice del tasso di cambio reale. Questo è composto dalle valute dei 40 più importanti partner commerciali della Svizzera, congelando la variazione dei prezzi. Il KOF ha calcolato un indice del tasso di cambio ponderato su base turistica per verificare se sia più adatto per la valutazione della competitività del turismo a livello di prezzi. Il confronto tra i due indici dimostra che la competitività dei prezzi del turismo non è fondamentalmente diversa da quella del settore delle esportazioni. Differenze si notano per il periodo del cambio minimo, quando l'euro era più importante per il turismo che per il settore delle esportazioni. Inoltre quest'anno l'indice del tasso di cambio ponderato su base turistica è stato influenzato dalla svalutazione della sterlina. Poiché gli ospiti britannici costituiscono una parte significativa dei vacanzieri in Svizzera, la svalutazione della sterlina può avere conseguenze maggiori per il settore del turismo che per il settore delle esportazioni.

Qui trovate Il rapporto completo con le previsioni per il turismo svizzero:
http://www.kof.ethz.ch/news-und-veranstaltungen/medien/medienmitteilungen.html →

Persona di contatto
Florian Hälg | Tel.: +41 44 632 84 61 | haelg@kof.ethz.ch
Servizi media | Tel.: + 41 44 632 42 39 | kofcc@kof.ethz.ch

Iscriviti alla nostra newsletter, il bollettino del KOF:
http://www.KOF.ethz.ch/News-und-Veranstaltungen/News/KOF-Bulletin.html →

Le previsioni per il turismo del KOF sono redatte per conto della Segreteria di stato dell'economia (SECO). La Legge federale che promuove l'innovazione, la collaborazione e lo sviluppo delle conoscenze nel turismo (Innotour) offre al SECO la possibilità di finanziare previsioni di turismo di finanza. I destinatari diretti delle previsioni per il turismo sono il settore turistico e i Cantoni.